

(Allegato 2)

PIANO DIDATTICO

Il Master di II livello in “Teoria e prassi dell’esecuzione penale” è strutturato in convenzione con il Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria (D.A.P. - Scuola Superiore dell’Esecuzione Penale “Piersanti Mattarella”) e con il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità. Il corso ha carattere multidisciplinare ed ha come destinatari il personale dei suddetti Dipartimenti, avvocati ma anche sociologi, psicologici, esperti in mediazione penale e culturale e tutti coloro che a vario titolo operano nell’ambito dell’esecuzione penale. Obiettivo formativo è fornire adeguate competenze nell’ambito dell’esecuzione penale sia a coloro che già operano nel settore, sia a coloro che aspirano a tale sbocco professionale. In particolare, la preparazione offerta è finalizzata a fornire e consolidare la conoscenza teorico-pratica dei principali strumenti giuridici in cui si articola tutta la fase dell’esecuzione della pena anche attraverso la conoscenza della persona.

Le finalità formative sono tese a garantire:

- l’attività di aggiornamento e di riqualificazione professionale per i dirigenti e i funzionari dei Dipartimenti dell’Amministrazione Penitenziaria, della Giustizia Minorile e di Comunità e del Corpo di Polizia Penitenziaria;
- la formazione di esperti nell’ambito dell’esecuzione penale, muniti sia di competenze tecniche specialistiche e di settore, sia di un adeguato bagaglio culturale su tutti i temi e i problemi di fondo relativi al sistema penitenziario;
- una preparazione adeguata ad affrontare i concorsi pubblici e la carriera nell’Amministrazione Penitenziaria per i giovani laureati;
- fornire adeguati strumenti conoscitivi per lo svolgimento delle attività di esperto nella mediazione penale e culturale; di esperto presso il Tribunale di Sorveglianza; di Giudice onorario presso gli Uffici Giudiziari per i minorenni; di componente degli Uffici del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale; di operatore presso le organizzazioni pubbliche, private o del terzo settore che si occupano della tutela dei diritti dei detenuti e/o del reinserimento sociale.

Naturali sbocchi professionali di una simile formazione sono gli uffici dell’Amministrazione Penitenziaria, gli uffici dell’esecuzione penale esterna, gli uffici del Tribunale di Sorveglianza, gli uffici della Giustizia minorile, gli uffici del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale, gli organismi di mediazione anche culturale, le organizzazioni pubbliche e private o del terzo settore che si occupano della tutela dei diritti dei detenuti e/o del reinserimento sociale oltre le tradizionali professioni liberali.

Il corso avrà inizio nel mese di luglio 2024 e si concluderà entro il mese di marzo 2025. La didattica frontale si svolgerà in modalità telematica attraverso la Piattaforma Teams e sarà articolata nei seguenti moduli:

Modulo 1 - La pena e oltre: rieducazione e riparazione.

CFU: 8 - Ore: 200 (di cui 40 ore di didattica frontale)

Responsabile: Prof. Giuliano Balbi, Ordinario di Diritto penale, Università degli studi della Campania “Luigi Vanvitelli”.

Modulo 2 - L’articolazione dell’Amministrazione penitenziaria.

CFU: 2 - Ore: 50 (di cui 12 ore di didattica frontale)

Responsabili: Prof. Mena Minafra, Ricercatrice di Diritto processuale penale, Università degli studi della Campania “Luigi Vanvitelli” e Dott.ssa Giulia Russo, Direttore del Centro penitenziario “Pasquale Mandato” di Secondigliano (NA), Ministero della Giustizia.

Modulo 3 - I diritti dei detenuti tra spazio nazionale e internazionale.

CFU: 8 - Ore: 200 (di cui 40 ore di didattica frontale)

Responsabile: Prof. Andreana Esposito, Associato di Diritto penale, Università degli studi della Campania “Luigi Vanvitelli”.

Modulo 4 - Il diritto alla salute dentro le mura.

CFU: 5 - Ore: 125 (di cui 25 ore di didattica frontale)

Responsabile: Prof. Maria Pia Iadicicco, Ordinario di Diritto costituzionale, Università degli studi della Campania “Luigi Vanvitelli”.

Modulo 5 - Le altre forme di limitazione della libertà personale.

CFU: 5 - Ore: 125 (di cui 20 ore di didattica frontale)

Responsabili: Prof. Mena Minafra, Ricercatrice di Diritto processuale penale, Università degli studi della Campania “Luigi Vanvitelli” e Avv. Guido Saverio.

Modulo 6 - Sicurezza e circuiti penitenziari.

CFU: 5 - Ore: 125 (di cui 25 ore di didattica frontale)

Responsabile: Dott.ssa Lucia Castellano, Provveditore dell’Amministrazione penitenziaria della Campania, Ministero della Giustizia.

Modulo 7 - Le nuove tecnologie tra esecuzione penale e valorizzazione dei diritti.

CFU: 4 - Ore: 100 (di cui 20 ore di didattica frontale)

Responsabile del modulo: Prof. Federica De Simone, Ricercatrice di Diritto penale, Università degli studi della Campania “Luigi Vanvitelli”.

Modulo 8 - Trattamento penitenziario e perenne emergenza: terrorismo, criminalità organizzata e criminalità amministrativa.

CFU: 6 - Ore: 150 (di cui 25 ore di didattica frontale)

Responsabile del modulo: Prof. Federica De Simone, Ricercatrice di Diritto penale, Università degli studi della Campania “Luigi Vanvitelli”.

Modulo 9 - Le misure alternative alla detenzione.

CFU: 5 - Ore: 125 (di cui 20 ore di didattica frontale)

Responsabile: Prof. Mariano Menna, Ordinario di Diritto processuale penale, Università degli studi della Campania “Luigi Vanvitelli”.

Modulo 10 - Esecuzione della pena per i minorenni.

CFU: 3 - Ore: 75 (di cui 15 ore di didattica frontale)

Responsabile del modulo: Prof. Teresa Alesci, Ricercatrice di Diritto processuale penale, Università degli studi della Campania “Luigi Vanvitelli”.

Modulo 11 - Pedagogia penitenziaria e della devianza. Osservazione della personalità ed elementi del trattamento.

CFU: 2 - Ore: 50 (di cui 14 ore di didattica frontale)

Responsabile: Dott. Pietro Buffa, già Direttore Generale della Direzione Generale della Formazione, Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria, Ministero della Giustizia.

Modulo 12 - Psicologia penitenziaria.

CFU: 4 - Ore: 100 (di cui 25 ore di didattica frontale)

Responsabili: Dott.ssa Claudia Nannola, Dirigente penitenziario, Ministero della Giustizia e Dott.ssa Flavia Lizzadri, Psicologa psicoterapeuta, esperta ex art.80 O.P.

Modulo 13 - Probation comparata, profili normativi e metodologici.

CFU: 3 - Ore: 75 (di cui 19 ore di didattica frontale)

Responsabili: Dott. Domenico Giuseppe Arena, Direttore generale per l’esecuzione esterna e di messa alla prova, Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, e Dott.ssa Claudia Nannola, Dirigente penitenziario, Dott.ssa Benedetta Venezia, Dirigente penitenziario dell’Esecuzione Penale Esterna, Direttore Udepe Brescia, Ministero della Giustizia.

Riepilogo:

Totale moduli: 13

Totale CFU: 60

Totale ore didattiche: 1500

Prove di verifica intercorso e modalità di valutazione

È prevista una prova di verifica al termine di ogni modulo.

Prova finale e modalità di valutazione

Valutazione di un elaborato di tesi finale.

Modalità di raccolta delle opinioni dei partecipanti

Questionario di valutazione.